



**COMUNE DI SCIACCA**  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>DELIBERA</b>  N. 57  DEL 27 LUGLIO 2023	<b>DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE DI CUI ALL'ART. 17 - BIS DEL DECRETO LEGGE 30 MARZO 2023, N. 34 CONVERTITO IN LEGGE 26 MAGGIO 2023, N. 56 - APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 231, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO</b>
--	--

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **19.00**, in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, prelie le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'inizio della trattazione del punto, i Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Messina Ignazio		A	13. Maglicenti Lorenzo		A
2. Bono Calogero Filippo	P		14. Modica Gabriele	P	
3. Santangelo Carmela Maria E.	P		15. Catanzaro Giuseppe	P	
4. Bellanca Filippo	P		16. Bivona Ignazio	P	
5. Cognata Gaetano		A	17. Mandracchia Paolo		A
6. Ambrogio Giuseppe	P		18. Certa Antonino		A
7. Grassadonio Alessandro	P		19. Brucculeri Raimondo		A
8. Curreri Alessandro		A	20. Ruffo Giuseppe		A
9. Leonte Fabio Michele	P		21. Venezia Antonino		A
10. Maniscalco Isidoro	P		22. Catanzaro Clelia	P	
11. Bentivegna Pasquale		A	23. La Barbera Luca	P	
12. Campione Calogera Daniela	P		24. Blo' Maurizio Michele	P	

**PRESENTI : 14    ASSENTI : 10**

Assume la Presidenza, il Vicepresidente Grassadonio Alessandro

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott. Manlio Paglino

Presenzia ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco dotto Fabio Termine, il Vicensindaco Fisco e gli Ass.ri Patti, Sinagra, Dimino, Gulotta e Sabella

**IL VICEPRESIDENTE** invita il dirigente del II Settore a dare lettura della proposta di delibera n. 10 del 13.07.2023, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**) e precisa che è ammunita del parere favorevole della II Commissione consiliare.

**IL DIRIGENTE DEL II SETTORE** dà lettura e illustra la proposta di delibera n.10 del 13.07.2023, precisando che la Commissione al bilancio ha presentato 6 emendamenti su cui è stato acquisito il parere favorevole tecnico dell'Ufficio e il parere favorevole del Collegio dei Revisori.

**L'ASS. SABELLA** illustra la proposta e ringrazia la Commissione

**IL CONS. BELLANCA** comunica che il parere della II Commissione è favorevole.

**IL CONS. BONO** illustra gli emendamenti che hanno pensato insieme con il collega Bellanca che poi sono stati fatti propri anche dal collega Lconte e dal collega Bentivegna che non era in Commissione. Gli emendamenti proposti tendono in realtà a modificare il regolamento e a riportarlo rispetto al regolamento tipo. Quindi l'emendamento numero 1 è all'articolo 2 ed è tendente a dare più tempo alla presentazione dell'istanza cioè il regolamento che era stato predisposto inizialmente prevedeva che l'istanza per accedere alla rottamazione si doveva produrre entro il 30 di Settembre, loro hanno previsto invece il 31 di ottobre per dare un mese in più di tempo che tra l'altro considerando il mese di agosto che per tutti gli studi professionali anche patronati è un mese di chiusura, quindi c'era solo un mese di tempo per predisporre l'istanza e quindi hanno inteso dare un mese in più. L'emendamento numero 2 è fondamentalmente legato all'emendamento numero 1 perché nell'articolo 3 viene citato nuovamente il 30 settembre e quindi il 31 ottobre. L'emendamento numero 3 è all'articolo 3 anch'esso legato all'emendamento numero 1, perché conseguentemente a un mese che danno in più per produrre l'istanza, scivola anche la data entro la quale l'ufficio deve comunicare gli elaborati, insomma la rateizzazione che è stata richiesta, quindi il 31 ottobre si presenta l'istanza, il 30 di novembre l'ufficio dà comunicazione di accettazione dell'istanza, quindi il 30 di ottobre diventa 30 novembre. L'emendamento numero 4 invece ridisegna la rateizzazione, la scadenza delle rate riportandolo fondamentalmente a quello che prevedeva il regolamento tipo. Si dice che l'unica rata si deve pagare entro il 29 dicembre cioè entro un mese da quando l'Ufficio comunica l'accettazione, dopodiché il contribuente può pagare o in unica rata il 29 dicembre o in 17 rate che vengono suddivise in quattro rate annuali trimestrali, la cui scadenza è il 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio, 30 novembre che poi sono le rate della rottamazione madre cioè quella con Agenzia delle Entrate. L'emendamento numero 5 invece modifica il tasso di interesse sulla rateizzazione, perché ricorda che la rottamazione prevede la cancellazione totale delle sanzioni e degli interessi che sono iscritti nella ordinanza di ingiunzione o nell'accertamento esecutivo. Quindi, se il contribuente paga in unica soluzione non ha ulteriori interessi, ma se paga a rate, sulle rate dovrà pagare gli interessi nella misura del 2% annuo, così propongono loro, che è la percentuale, il tasso di interesse della rottamazione madre cioè quella prevista dal legislatore per la rottamazione da Agenzia delle Entrate riscossione. L'amministrazione aveva previsto il tasso legale del 5%, cioè se un contribuente faceva la rateizzazione massima in quattro anni ci voleva il 20% di interessi e non crede che sia questa la volontà del legislatore e l'hanno rimessa a posto. L'ultimo emendamento è invece quello che

elimina all'articolo 3 il comma 4 dove il regolamento predisposto dagli Uffici e dall'Amministrazione prevedeva una fideiussione in caso di importi superiori a 20.000, questa previsione normativa non c'è nella rottamazione madre e quindi hanno inteso anche di voler toglierla praticamente perché sembra un ulteriore aggravio per il contribuente, va da sé che se il contribuente non paga le rate perde tutti i diritti e quindi ritorna in vigore l'ordinanza di ingiunzione o l'accertamento esecutivo. Dice che su questi emendamenti c'è il parere favorevole dell'Ufficio, della Commissione e del Collegio dei revisori.

**IL VICEPRESIDENTE** non essendoci richieste da parte dei Consiglieri, chiude la fase della richiesta di chiarimenti ed apre quella della discussione generale.

**IL CONS. BONO** crede che il Consiglio a parte accingersi a votare la proposta, deve prendere anche atto dell'importanza di questa delibera. Ricorda a tutti che la predisposizione e poi la successiva preparazione dell'atto da parte degli Uffici nasce anche a seguito di una sollecitazione che è intervenuta da parte sua, del collega Bellanca e del collega Bentivegna allorché a metà luglio non si aveva notizia di un'eventuale predisposizione di questa delibera da parte degli Uffici, dell'Amministrazione e hanno voluto sollecitare con una nota l'Amministrazione e gli Uffici che già erano intervenuti con una nota richiesta agli Uffici per capire qual era la situazione reale degli avvisi che avrebbero potuto essere oggetto della delibera. Si permette di aggiungere che con questa Definizione agevolata teoricamente potrebbero essere rottamati qualcosa come 15 milioni di euro, 15 milioni di euro di ordinanze di ingiunzione o avvisi di accertamento esecutivi che i nostri concittadini contribuenti non hanno pagato negli anni passati, 15 milioni di euro non un milione o qualcosa del genere e come già riferito dagli Uffici in Commissione, sono circa 800 mila euro per l'ari 2013 con relative ordinanze di ingiunzione, qualcosa come un milione e 700 mila euro IMU 2013 oggetto anche questa di ordinanze di ingiunzione, 5 milioni 346 mila euro per accertamenti esecutivi Tari anni di imposta 2015 e 2016 e 6 milioni e 900 mila euro di accertamenti esecutivi per IMU anno 2015 e 2016 e quindi la somma di questi importi fa 15 milioni di euro che sono stati già oggetto di non uno o due anche più notifiche ai contribuenti che nel corso degli anni poi non hanno pagato, quindi questo Istituto oggi da un lato fa l'ultima chiamata ai contribuenti che non hanno pagato dicendogli che poi si passerà alle azioni esecutive e pignoramenti, dando anche la possibilità di togliere le sanzioni e gli interessi di tributi risalenti al 2013. Che se da un lato però consente ai cittadini di mettersi in regola, dall'altro lato consente all'Ente locale nel momento in cui una buona parte dei cittadini accedono a questo istituto di fare cassa, perché oggi per certi versi queste somme sono dormienti, perché se il Comune ha battuto cassa a un contribuente per tre volte con atti anche pesanti come l'ordinanza di ingiunzione e il contribuente non ha pagato questo non vorrà pagare più con molta probabilità, quindi se gli fa l'ultima chiamata è possibile che qualcosa si racimola come lo si racimolerà con la rottamazione madre, quella con Agenzia delle Entrate riscossione, che riguarda altre annualità quando l'Ente locale il Comune non esercitava la riscossione coattiva impropria come invece fa dal 2020 ad oggi, quindi questo per dire che questa è un una delibera importante ed è un anche un'occasione importante per i cittadini e per l'Ente di risolvere alcuni problemi ed ecco perché con gli emendamenti, ad esempio, hanno dato un mese di tempo in più per produrre l'istanza, hanno riportato la rateizzazione a 4 anni perché al contribuente gli si dice che se vuole pagare lo si aspetta pure per 4 anni al Tasso del 2%. Quindi, si dà la possibilità realmente a chi non ha potuto pagare le imposte in precedenza di mettersi adesso in regola. Quindi

ritiene che questa sia un'importante proposta di delibera che il legislatore con il decreto 34 del 2023 ha voluto mettere in atto mettendo una pezza rispetto a una mancanza che si era fatta allorquando si è approvata la rottamazione quater all'interno della legge finanziaria a dicembre 2022. Quindi ritiene che si debba votare favorevolmente questa proposta di delibera sapendo di fare gli interessi da un lato dei cittadini ma anche dell'Ente Comune.

**IL CONS. BIVONA** dice che ci sono delle delibere che se esaminate attentamente danno il segno di quella che è l'attenzione da parte di un'Amministrazione rispetto allo stato di fatto in cui vive la Città e questa è una di queste delibere, cioè questa delibera fa comprendere quale assoluta disattenzione in questo momento questa Amministrazione ha nei confronti della città di Sciacca. Laddove non fosse intervenuta in maniera brillante la Commissione, oggi si sarebbero trovati un atto di deliberativo che consente comunque al cittadino di avere delle agevolazioni, però con provvedimenti completamente peggiorativi rispetto a quella che è l'indicazione che viene data sulla impostazione di un atto deliberativo di questo tipo. Si deve ringraziare la Commissione per la diversa rateizzazione e anche perché per determinati importi è stata eliminata la polizza fideiussoria che è previsto per altro ma non era previsto per interventi di questo tipo. Gli interessi, cioè come si può pensare e non essere attenti nella costruzione di un atto di questo tipo e inserire un interesse di tre punti percentuali superiori rispetto a quello che è stato proposto in una situazione di inflazione come quella nazionale che vede i tassi di interesse legale in tendente aumento. Quindi, con una assoluta disattenzione rispetto alle reali esigenze dei concittadini e queste delibere consentono di capire qual è attualmente l'assoluta disattenzione che questa Amministrazione ha nei confronti della città di Sciacca. Sciacca da anni è in recessione, è uno dei Comuni siciliani che sta soffrendo più degli altri una fase di recessione e dice uno dei comuni siciliani, perché se in questo momento si visitano gli altri Comuni turistici della Sicilia sono stracolmi di turisti, Selinunte, San Vito Lo Capo, Castellammare del Golfo, Cefalù, Termini Imerese, Terrasini, sono stracolmi di turisti, quindi c'è un'assoluta disattenzione che è figlia di un'Amministrazione di 6 anni del Partito Democratico in questa Città che ha determinato una situazione di disagio sociale che non si riesce a superare e ci sono gli esempi, qualche giorno fa c'è stato a Sciacca il Green Valley, un assoluto fallimento dal punto di vista della partecipazione, ma non perché non era una bellissima manifestazione, ma perché il cittadino di Sciacca oggi non può permettersi di poter partecipare a una manifestazione di questo tipo soprattutto in due scrute con un abbonamento di circa 80 euro. Lui non contesta la situazione, ma vuole che emerga chiaramente qual è la situazione attuale della città di Sciacca, ci sono i b&b quest'anno a meno 40 per cento, l'anno scorso in questo momento la Città aveva dei segnali completamente diversi. Secondo lui bisogna partire dalle piccole cose per capire quello che si vuole fare in questa Città, cioè se si vuole continuare ad amministrare la Città con i segnali definiti capitalistici in qualche Consiglio fa e se si continua a gestirla in questi termini, non avremo la possibilità di andare da nessuna parte. È inutile dare €8000 al Green Valley con €20.000 di servizi se poi non si riesce ad assicurare altre tre, quattro scrute che possano consentire alla Città di avere un palinsesto estivo che, lo deve ribadire, mancano solo i compleanni e le feste di laurea. C'è un palinsesto estivo che fa rabbrivire, quindi ha colto l'importanza dell'atto di deliberativo che si sta trattando per capire se l'Amministrazione non legge gli atti deliberativi proposti dagli Uffici o c'è un'assoluta volontà da parte di questa Amministrazione di disinteressarsi in termini assoluti di chi è in difficoltà, questa è la realtà, non c'è alcun interesse del ceto medio basso di questa Città. Quindi, l'invito da parte sua nei confronti dell'Amministrazione è

quello di fare maggiore attenzione e in questa delibera maggiore attenzione poteva essere data così come l'ha data la Commissione, perché non pensa che quelli della Commissione vivono in una Città diversa rispetto a quella dell'Amministrazione comunale. Quindi da parte sua c'è il pieno sostegno nei confronti dell'atto deliberativo in ragione degli emendamenti proposti da parte della Commissione.

**IL CONS. LEONTE** dice che non si aspettava questo tipo di intervento da parte del collega Bivona, che è andato un po' oltre il tema di cui si doveva discutere. Fa alcune precisazioni, intanto l'Amministrazione non è stata assolutamente inerte rispetto a quanto stabiliva la legge e i termini proposti consentiti cioè quelli di fine luglio, tant'è che l'Assessore ha inviato agli Uffici in data 27 di giugno la richiesta per capire l'impatto che questo provvedimento avesse nei confronti del bilancio e la proposta deliberativa è del 13 di luglio, quindi non si è operato perché è stato richiesto da qualcuno, ma perché era un atto che ha avuto un suo iter e perché si voleva comprendere quello a cui si andava incontro da un punto di vista finanziario. Rispetto a quello che è stato il condono precedente in cui sono stati penalizzati i cittadini che pagano e sono stati premiati i cittadini invece che non pagano tant'è che oltre sanzioni ed interessi addirittura è stata condonata la sorte capitale, in questo caso intanto c'è una differenza, cioè che si conoscono gli evasori, che sono soggetti a cui sono arrivati provvedimenti e che continuano a pagare forse nella speranza che arriva il centrodestra che governa e un relativo condono, cosa che in parte c'è in questo provvedimento in cui vengono condonati sanzioni ed interessi. Non sa quanto si potrà recuperare con questo provvedimento però dall'assunzione di questo provvedimento portato in aula dall'Amministrazione ad arrivare a dire che questa Amministrazione è disattenta al ceto medio basso non si comprende per quale motivo, non ci sono turisti, perché negli ultimi sei anni ha amministrato il centro-sinistra, ma il collega Bivona probabilmente ha dimenticato quello che è successo nel 2020, nel 2021, cioè anni con il covid e non gli pare che quando ha amministrato lui, la sua amministrazione, le cose andassero meglio o abbiamo ereditato situazioni migliori. Non voleva scendere in questa polemica, però è costretto a reagire in questa maniera essendo stato amministratore in precedenza ed essendo Consigliere comunale adesso. Non crede che si possa fare della difficoltà del turismo un fatto di chi amministra, centrodestra, centro-sinistra, pensa che le difficoltà sono oggettive in tutta Italia e andare a parlare di Castellammare o di altri senza viverli probabilmente è soltanto un modo per fare un danno alla Città, per dire che in questa città non funziona niente perché c'è un'Amministrazione che è disattenta e che non è in condizione di produrre alcunché. Gli dispiace e questa polemica onestamente non se l'aspettava e ha dovuto necessariamente reagire nel senso che lui avrebbe soltanto detto che il provvedimento va bene, gli emendamenti proposti in Commissione hanno trovato il suo parere favorevole, perché sono emendamenti che in un certo senso provengono da chi fa questa attività e conosce bene o male le dinamiche per cui un mese di tempo in più per gli studi e per i soggetti che dovranno fare istanza non è male, il 2% anziché il 5. Va bene, però non è che si sono inventati nulla, perché quello che era scritto nel regolamento era quello che prevede il Regolamento delle Entrate per cui l'ufficio ha riportato quello, ivi compresa la cauzione, che era nel regolamento delle Entrate facendo il proprio lavoro di natura burocratica anche per un tornaconto burocratico interno, perché il problema dell'Ufficio è quello che si ritroverà ad avere tante domande da evadere e quindi questa difficoltà ha cercato di combatterla anche utilizzando gli strumenti che aveva a disposizione. L'Amministrazione non crede che abbia dato input né di far danno ai

cittadini né di migliorare, probabilmente avrebbe potuto fare di più, ma gli emendamenti provengono da chi ha lo studio e comprende quali possono essere i problemi e quello a cui va incontro il contribuente nel momento in cui deve aderire a questa rottamazione. Dichiaro che voterà favorevolmente l'atto.

**IL SINDACO** avrebbe preferito non intervenire stasera visto comunque la tenuta della seduta abbastanza rilassata, ma è stato stimolato. Vuole intanto notificare che quello che succede è che il regolamento che è arrivato in Commissione non risponde nient'altro che al regolamento già vigente delle Entrate per quanto riguarda la materia della rateizzazione. Quello che succederà adesso applicando questo regolamento è che ci sarà comunque una disparità di trattamento tra chi vorrà rateizzare con uno strumento e chi lo vorrà fare con questo strumento quindi questo tanto per essere chiari e dire le cose per come stanno, fermo restando che da parte loro sono condivisibili gli emendamenti che sono stati fatti. Ma il regolamento di oggi non è arrivato così campato in aria, è arrivato sulla base insomma di un dato storico che è il regolamento sulle Entrate che è vigente tutt'ora. Va invece sul fuori programma e sul fuori tema, al Consigliere Bivona piace dare i numeri, ma lo ha già detto in altre sedute che non lo consentirà, quindi gli piace che per ogni cosa venga detta poi la verità, perché diversamente si spaccia per verità cose che non lo sono. Tralasciando il fatto dell'estate e sul programma dell'estate che gli risulta vede partecipare anche spettacoli molto vicini al Consigliere Bivona, quindi quando si insulta l'estate si insulta in toto e gli piace chiarirla questa cosa, perché è giusto dire le cose per come stanno. Va invece nel dettaglio che sono i numeri perché è stato detto che in questi 6 anni praticamente è successa una catastrofe. Poi, però è stato detto contestualmente che l'anno scorso c'era la Città piena di turisti quindi durante la catastrofe c'era la Città piena di turisti, Quest'anno invece non ce ne sono e vuole notificare a tutta l'aula che in questo momento se si guardano i dati del primo e del secondo trimestre dell'imposta di soggiorno sono esattamente uguali a quelli dell'anno scorso, quindi evidentemente se si vogliono sparare i numeri lo si può fare, però eviterebbe di farlo, perché crede che per il rispetto che si deve alla cittadinanza e prima di tutti all'aula, bisogna dire i numeri per come sono. Quindi su questo invita anche a fare delle verifiche e si verificherà che non c'è un una discesa rispetto ai dati sulle presenze, perché in realtà è esattamente uguale a quella dell'anno scorso, per il resto vorrebbe invece invitare quando si trattano i punti all'ordine del giorno, Se si vogliono fare dei fuori programma a farli nel merito, perché oggi fare commenti molto avventati poi genera questo, che una serata che poteva essere tranquilla si è andati invece a scontrarsi senza nessun tipo di motivo, quindi per quanto li riguarda i turisti sono uguali a quelli dell'anno scorso e lo dicono i dati questo non lo dice lui perché non è andato a cercarli in tutte le strutture ma semplicemente ha visto i dati. Per il resto gli dispiace che sia stato fatto questo commento assolutamente gratuito, lo notifica come un fallo di reazione assolutamente non dovuto. Per quanto lo riguarda rimane qui nella partita di gioco, però vuole notificare ancora una volta che per ogni cosa errata che verrà detta, lui dirà quella vera, perché è veramente stanco di questo tipo di reazioni, per il resto visto che il Consigliere Bivona è amante di feste e compleanni, che notifichi anche quando fa il compleanno che lo inseriranno nel programma dell'estate.

**IL VICEPRESIDENTE**, non essendoci altre richieste di intervento da parte dei Consiglieri, mette in votazione con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, per alzata e seduta, il **I Emendamento**, che viene approvato all'unanimità dei 14 Consiglieri presenti e votanti.

**IL VICEPRESIDENTE**, mette in votazione con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, per alzata e seduta, il **II Emendamento**, che viene approvato all'unanimità dei 14 Consiglieri presenti e votanti.

**IL VICEPRESIDENTE**, mette in votazione con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, per alzata e seduta, il **III Emendamento**, che viene approvato all'unanimità dei 14 Consiglieri presenti e votanti.

**IL VICEPRESIDENTE**, non essendoci altre richieste di intervento da parte dei Consiglieri, mette in votazione con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, per alzata e seduta, il **IV Emendamento**, che viene approvato all'unanimità dei 14 Consiglieri presenti e votanti.

**IL VICEPRESIDENTE**, mette in votazione con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, per alzata e seduta, il **V Emendamento**, che viene approvato all'unanimità dei 14 Consiglieri presenti e votanti.

**IL VICEPRESIDENTE**, mette in votazione con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, per alzata e seduta, il **VI Emendamento**, che viene approvato all'unanimità dei 14 Consiglieri presenti e votanti.

**IL VICEPRESIDENTE** non essendoci richieste da parte dei Consiglieri, chiude la fase della discussione generale ed apre la fase di dichiarazione di voto.

**IL CONS. BELLANCA** dice che il Consigliere Bivona non ha fatto altro che articolare il proprio intervento sulla delibera perché sappiamo tutti in questa aula e chi ha più esperienza lo sa che possibilmente molto spesso si esce fuori tema ma lo si fa tutti. Non è una esclusiva del Consigliere Bivona o sua, è chiaro che tutto questo serve per poi entrare nell'argomento come ha fatto cioè il Cons. Bivona, che ha fatto un'analisi dettagliata su quella che è la situazione attuale e di una, secondo l'ipotesi del Cons. Bivona, scarsa attenzione dell'Amministrazione su una fascia più debole citando alcuni fatti. Da lì poi a dire che ha detto delle bugie e che l'esattezza sta da quest'altra parte non è così. Dice di lasciare stare i numeri, perché evita di ricordare che si parlava che il Carnevale costava €90.000€ perché lo evita, ma desidera ricordare, perché giustamente la verità sta da una parte. Dopodiché i numeri che il Sindaco dice di avere sul turismo, dice che dai dati che lui ha al 30 giugno c'è stato un calo di entrata dell'imposta di soggiorno di sette, otto mila euro ricordando che gli altri Comuni incrementano e non decrementano, quindi il calo c'è stato. Dichiaro che il suo voto sarà favorevole.

**IL CONS. SANTANGELO** dice che la proposta è di particolare importanza su questo regolamento e ringrazia la Commissione che ha modificato alcuni punti del regolamento quindi da bugiarda dice che non è vero che questo non era il regolamento madre quello che è arrivato in Commissione, ma era il regolamento che è stato proposto dall'amministrazione. Ringrazia la commissione per avere tolto il quarto comma dell'articolo 3 dove prevede appunto l'inserimento della fideiussione, perché quando si approva un regolamento del genere dove sono previste delle rateizzazioni non si può chiedere ad un contribuente di accollarsi l'ulteriore pagamento di una polizza di fideiussione, perché in questo caso bisogna incentivare la collettività a pagare e non caricarla di ulteriori pesi economici. Ringrazia anche il consigliere Leonte perché ha espresso voto favorevole per quanto riguarda la rateizzazione, perché sono state aumentate le rate in 17 e con 17 rateizzazioni con tre pagamenti mensili. All'interno di questo Consiglio comunale, dove vengono affrontati i problemi seri che riguardano la collettività, si è creato lo schieramento come allo stadio, i bugiardi e i detentori della verità. Dichiaro a nome del gruppo che il voto sarà favorevole.

**IL CONS. BIVONA** veramente resta disorientato dalla assoluta capacità da parte dell'Amministrazione di leggere il contenuto degli interventi dei Consiglieri comunali, lui ha concluso con il suo intervento invitando l'Amministrazione comunale a dare maggiore attenzione a soggetti di livello sociale economico un po' più basso e ha invitato l'Amministrazione a non limitarsi a sostenere le posizioni dei soli spettacoli a pagamento ma andare oltre, se poi il signor Sindaco, che sarà il quinto, sesto Sindaco che conosce, è quello che vola più basso di tutti cioè riesce sempre e costantemente a portare la discussione su fatti personali e a lui delle persone che sono a lui vicine, se il Sindaco vuole dare il contributo o non lo vuole dare, non è un rapporto che riguarda la sua posizione con la sua, perché lui non si vende nei confronti di nessuno quindi nel momento in cui il Sindaco pensa di fare questo, sta volando bassissimo. Dice che questa non è la prima volta che fa queste considerazioni di natura personale, perché lui in aula non si è mai permesso di fare valutazioni personali nei confronti della persona del Sindaco, non la valuta intelligente o poco intelligente, preparato o non preparato, capace o non capace, ma si limita a valutare gli atti deliberativi che vengono portati in aula, lui non va fuori tema. Il Sindaco purtroppo non è nelle condizioni di comprendere le cose che si dicono in questa aula e questo gli dispiace non tanto da Consigliere comunale, perché lui non lo ha votato e quindi questo problema non ce l'ha ma nei confronti di tutti coloro che l'hanno sostenuto e vedono un sindaco che viene qua a fare la zitella di quartiere, che viene a riferire che c'è l'amico suo, il Sindaco ha fatto una delibera il 26 luglio 2023, la numero 124, l'ennesima delibera nella quale il Sindaco dimostra la sua totale assenza di coerenza, nel momento in cui ha conferito alla Pro Loco di Sciacca una partnership che nei confronti di soggetti che erano amici miei e che sono amici miei li reputava il peggio che c'era in questa città e oggi quando fanno gli eventi in piazza si chiamano in un determinato modo, quando fanno la delibera numero 124 del 26 luglio 2023 si chiamano in un modo diverso ma sono sempre le stesse persone che erano le stesse persone che il Sindaco reputava il peggio che c'era in questa Città e ricorda la famosa lettera di Peppe Nappa che ha scritto il Sindaco dicendo che queste erano persone con cui non si poteva lavorare e questa è la conseguenza. Quindi, ritiene che le questioni personali si devono lasciare a casa, lui fa i suoi interventi sul punto, il Sindaco poi li può valutare politicamente per come vuole ma lui non si permette di fare valutazioni personali nei confronti di nessuno. Lui non ha detto quello che è successo nel Green Valley, ha visto solamente le foto del Green Valley, che Sicuramente avranno consentito a Sciacca 13 milioni di visualizzazioni perché c'era Fedez e questo si sa ma al comizio elettorale di chiusura di campagna elettorale del Sindaco più gente c'era perché c'è un punto Di riferimento che si chiama il bar Florio, lì arrivavano per il Sindaco e lì arrivavano per Fedez, per il Sindaco era gratuito e per Fedez si pagava a 35 euro, ma lui non fa valutazioni, si augura che il Sindaco da lì al mese di agosto possa dare anche segnali diversi alla nostra Città in modo tale che quei soggetti che in questo momento non possono godere di determinati servizi abbiano la possibilità di poterlo fare, questo era il suo intervento, se poi il Sindaco deve deviare l'attenzione su altri lui non ci può fare nulla. Esprime il suo voto favorevole nei confronti dell'atto deliberativo.

**IL CONS. BONO** dice che le valutazioni che fa per dichiarazione di voto sono alcune tecniche e altre politiche perché poi rispetto all'intervento del collega Bivona che, a suo modo di vedere, non era per niente né offensivo da un punto di vista personale e tantomeno politico, ha espresso semplicemente delle valutazioni. Da un punto di vista tecnico non è vero che l'Amministrazione non entra nella proposta di delibera, perché



c'è un visto politico, cioè se gli uffici di propria volontà scrivono il tasso legale del 5% per la rateizzazione ci può pure stare, perché pensano che sia giusto scrivere il tasso legale sapendo che oggi è al 5%, la cosa grave è che l'Amministrazione ci mette la propria firma su una postilla del genere che è a suo modo di vedere un punto della delibera che è fondamentale. Si dice al cittadino di non pagare le sanzioni e gli interessi però si fa pagare il 20% di interessi di rateizzazione e questo è sbagliato ed è grave che l'Amministrazione o ci mette il proprio avallo o non se ne accorge, così come sulla fideiussione, anche questo è sbagliato, non è previsto né nella rottamazione madre né tantomeno nella delibera predisposta dall'ifel. Questo per dire che se gli Uffici scrivono nella proposta di delibera alcune fattispecie diverse rispetto alla proposta tipo ci può pure stare, ma è la vigilanza dell'Amministrazione quella che contestano. Per il regolamento edilizio c'erano 20.000 emendamenti predisposti dalla Commissione tendenti a dare più spazio ai nostri cittadini, ricorda tutti i metri quadrati per i dehors, è dovuta intervenire alla Commissione e anche lì nel loro piccolo sono intervenuti, tra l'altro poi con il parere favorevole del collega Leonte, questo ha evidenziato il collega Bivona nel suo intervento e poi non possono rilevare l'ulteriore caduta di stile del Sindaco, perché una volta dice al Consigliere Bono vediamo se la comprendi la cosa, un'altra volta dice al collega non me le dimentico queste cose al collega Brucculeri, è scappato alle due di notte, ha detto questo il Sindaco al collega Brucculeri è scappato e il Sindaco deve ancora ravvedersi di queste cose. Poi il Sindaco dice al collega Bivona che quando fa le cose agli amici suoi non si lamenta, non capendo dove si sta arrivando. Li succede praticamente che quando si va un po' fuori immediatamente deve essere rimesso in riga, non sia mai che insulti il re, per non dire qualcos'altro. Ribadisce il voto favorevole del gruppo, concludendo questa seduta ancora una volta con l'amaro in bocca, perché non doveva essere questo il contenuto della seduta.

Dunque **IL VICEPRESIDENTE**, non essendoci altri interventi, mette in votazione con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, per alzata e seduta, la proposta di delibera n. 10 del 13.07.2023 avente ad oggetto: "DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE DI CUI ALL'ART. 17 - BIS DEL DECRETO LEGGE 30 MARZO 2023, N. 34 CONVERTITO IN LEGGE 26 MAGGIO 2023, N. 56 - APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 231, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO", come sopra emendata e proclama l'esito della votazione per come segue:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta di delibera n. 10 del 13.07.2023, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Visti** gli emendamenti

**Visto** il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (Tucl);

**Visto** il D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014 (armonizzazione contabile) ed i principi contabili applicati di cui agli allegati 4/1 e 4/2 al suddetto D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;

**Visto** il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

**Visto** il vigente Statuto Comunale.

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa e il parere favorevole di regolarità contabile, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

**Visto** il parere favorevole del Collegio dei revisori

**Visto** il parere favorevole della II Commissione consiliare  
**Ritenuto** che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;  
**Attesa** la competenza ad adottare il presente atto;

<b>PRESENTI</b>	<b>N. 14</b>	
<b>ASSENTI</b>	<b>N. 10</b>	<b>(Messina, Cognata, Curreri, Bentivegna, Maglienti, Mandracchia, Certa, Brucculeri, Ruffo e Venezia)</b>

<b>VOTANTI</b>	<b>N. 14</b>
<b>VOTI FAVOREVOLI</b>	<b>N. 14</b>
<b>VOTI CONTRARI</b>	<b>N. =</b>

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta, redatta dal Dirigente del II Settore, n. 10 del 13/07/2023 ad oggetto: “DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE DI CUI ALL’ART. 17 – BIS DEL DECRETO LEGGE 30 MARZO 2023, N. 34 CONVERTITO IN LEGGE 26 MAGGIO 2023, N. 56 – APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL’ART. 1, COMMA 231, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO”, come emendata e che si allega alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale.



## COMUNE DI SCIACCA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 10 del 13/07/2023

**Oggetto:** DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE DI CUI ALL'ART. 17-BIS DEL DECRETO-LEGGE 30 MARZO 2023, N. 34 CONVERTITO IN LEGGE 26 MAGGIO 2023, N. 56 – APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 231, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

Assessore al Bilancio  
Dott. Francesco Sabella

Il Responsabile del Settore 2°  
Dott. Filippo Carlino

Il Responsabile del procedimento  
Dott.ssa Santangelo Maria

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

#### Premesso che:

✓ l'art.1, comma 231, della Legge n. 197 del 29.12.2022 ha previsto la possibilità di estinguere i debiti presenti nei singoli carichi affidati all'Agente Nazionale della riscossione, dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, mediante il pagamento, da parte del debitore, delle somme dovute a titolo di capitale e di quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;

✓ l'art.17-bis del Decreto Legge 30 marzo 2023 n.34 convertito in legge 26 maggio 2023 n.56, ha previsto la facoltà per gli enti territoriali, nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti all'albo di cui all'art.53 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n.446, di stabilire l'applicazione delle disposizioni di cui all'art.1, comma 231, della Legge n. 197 del 29.12.2022;

✓ l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni e degli interessi applicati nell'atto portato a riscossione coattiva tramite l'ingiunzione fiscale o l'avviso di accertamento esecutivo divenuto definitivo e oggetto di procedure consequenziali;

✓ Il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n.34/2023;

**Rilevato** che la ratio della previsione di cui all'art.17-bis del Decreto Legge 30 marzo 2023 n.34 convertito in legge 26 maggio 2023 n.56, è quella di ristabilire l'uniformità di trattamento tra i contribuenti nei confronti dei quali sia stata attivata la riscossione coattiva mediante ruolo e quelli per i quali sia stata attivata la procedura di riscossione coattiva per il tramite degli strumenti dell'ingiunzione di pagamento o dell'avviso di accertamento esecutivo;

**Tenuto conto** che ai sensi del comma 2 dell'art.17-bis del Decreto Legge 30 marzo 2023 n.34 convertito in legge 26 maggio 2023 n.56, il Comune stabilisce:

a) il numero di rate in cui può essere ripartito il pagamento e la relativa scadenza;

b) le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata;

c) i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il

pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi;

d) il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse;

**Ritenuto** di approvare la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse in fase coattiva i cui carichi sono oggetto di ingiunzione di pagamento e/o avvisi di accertamento esecutivi nel periodo dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022;

**Atteso** che è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati;

**Visto** l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale;

**Ritenuto** di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse in fase coattiva;

**Acquisiti i pareri favorevoli** in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.53 della L.R. 142/90 recepita con L.R. 48/91, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Responsabile del 3 Settore ognuno per la parte di propria competenza;

**Dato atto che** sul presente provvedimento sarà acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

**Visti:**

- La direttiva dell'Amministrazione comunale nota prot. 35289 del 13/07/2023;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Tuel

**Ritenuto** di assumere necessariamente uno specifico atto con riferimento alle norme sopracitate ed in particolare al Testo Unico degli Enti Locali.

#### **PROPONE**

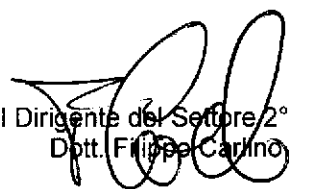
1. Di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse in fase coattiva (Allegato A);
2. Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune;
3. Di dare atto che il presente regolamento, ai sensi dell'art.17bis comma 7 della legge 26 maggio 2023 n.56, di conversione del Decreto Legge 30 marzo 2023 n.34, acquista efficacia dalla data di pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune;

Sciacca, li 13/07/2023

Il Responsabile dei Tributi Comunali  
Dott.ssa Maria Santangelo



Il Dirigente del Settore 2°  
Dott. Filippo Carlino



Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale N. 10 del 13/07/2023 ad Oggetto: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE DI CUI ALL'ART. 17-BIS DEL DECRETO-LEGGE 30 MARZO 2023, N. 34 CONVERTITO IN LEGGE 26 MAGGIO 2023, N. 56 – APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 231, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA

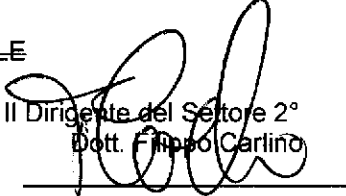
**Il Sottoscritto Dirigente Settore 2° - Servizi Finanziari**

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere:

FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE

Sciacca, li 13/07/2023

Il Dirigente del Settore 2°  
Dott. Filippo Carlino



\*\*\*\*\*

PARERI DI REGOLARITA' CONTABILE

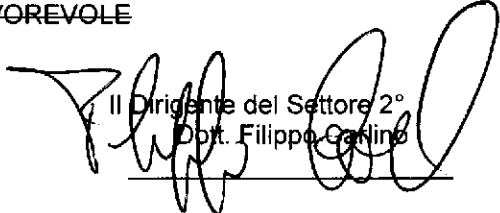
**Il Sottoscritto Dirigente Settore 2° - Servizi Finanziari**

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere:

FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE

Sciacca, li 13/07/2023

Il Dirigente del Settore 2°  
Dott. Filippo Carlino





# COMUNE DI SCIACCA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

## **REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE NON RISCOSE A SEGUITO DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO ED ACCERTAMENTI ESECUTIVI**

**(art.17-bis del D.L. 30 marzo 2023, n.34 convertito in L. 26 maggio 2023 n.56)**

Articolo 1 - <i>Oggetto del Regolamento</i> .....	2
Articolo 2 - <i>Oggetto della definizione agevolata</i> .....	2
Articolo 3 - <i>Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata</i> .....	2
Articolo 4 - <i>Effetti della definizione agevolata</i> .....	3
Articolo 5 - <i>Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione</i> .....	3
Articolo 6 - <i>Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore</i> .....	4
Articolo 7 - <i>Procedure cautelari ed esecutive in corso</i> .....	4
Articolo 8 - <i>Rinuncia al contenzioso pendente</i> .....	4

## **Articolo 1 - Oggetto del Regolamento**

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito in Legge 26 maggio 2023 n.56, disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e di accertamenti esecutivi di cui all'articolo 1, comma 792, legge 27 dicembre 2019, n. 160

2. Per quanto non regolamentato restano applicabili le disposizioni di cui all'articolo 17-bis del decreto- legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito in Legge 26 maggio 2023 n.56 e dell'articolo 1, commi da 232 a 251 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, in quanto compatibili.

## **Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata**

1. I debiti risultanti da ingiunzioni di pagamento e da accertamenti esecutivi relativi al periodo dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e cautelari e di notificazione degli atti.

2. Ai fini della definizione agevolata il debito deve risultare da:

- a) un'ingiunzione di pagamento emessa entro il 30 giugno 2022;
- b) un accertamento divenuto esecutivo entro il 30 giugno 2022.

3. La definizione agevolata prevista dal presente articolo può riguardare il singolo debito incluso in una ingiunzione di pagamento o accertamento esecutivo.

4. Sono esclusi dalla definizione di cui al comma 1 i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti.

5. Il Comune, su istanza del debitore da presentarsi entro e non oltre il 30/09/2023 comunica, nei **successivi trenta giorni** dal ricevimento dell'istanza, l'ammontare delle pendenze del debitore che possono essere oggetto di definizione agevolata.

## **Articolo 3 – Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata**

1. Ai fini della definizione di cui all'articolo 2, il debitore manifesta al Comune, la sua volontà di avvalersene, rendendo entro e non oltre il **30 settembre** apposita dichiarazione, con le modalità e in conformità alla modulistica che lo stesso Comune mette a disposizione sul proprio sito internet nel termine di 15 giorni dall'approvazione del presente regolamento. In tale dichiarazione il debitore indica altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento.

2. Il Comune entro i successivi 30 giorni alla presentazione della istanza e comunque entro il **30 ottobre 2023** comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di cui al comma 1 l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le

modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attenendosi ai seguenti criteri:

a) versamento unico: entro il 30 novembre 2023;

b) ovvero, versamento entro l'ultimo giorno del mese in caso di rateizzazione come da prospetto che segue:

I) fino a euro 200,00: due rate;

II) da euro 200,01 a euro 599,00: fino a tre rate mensili;

III) da euro 600,00 a euro 999,99: fino a sei rate mensili;

IV) da euro 1.000,00 a euro 1.999,99: fino a dodici mensili;

V) da euro 2000,00 a euro 4.999,99: fino a diciotto rate mensili;

VI) da euro 5.000,00 a euro 9.999,99: fino a ventiquattro rate mensili;

VII) da euro 10.000,00 a euro 19.999,99: fino a trentasei rate mensili;

VIII) da euro 20.000,00 a euro 29.999,99: fino a quarantotto rate mensili;

IX) da euro 30.000,00 a euro 49.999,99: fino a sessanta rate mensili;

X) oltre 50.000,00: fino a settantadue rate mensili.

3. Nel caso di versamento dilazionato in rate si applicano, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza della prima rata, gli interessi al tasso legale.

4. Se l'importo di cui il contribuente chiede la rateizzazione è superiore ad € 20.000,00 il riconoscimento del beneficio è subordinato alla presentazione di idonea garanzia mediante polizza fideiussoria o fidejussione bancaria, rilasciata da compagnia primaria iscritta agli ex articoli 106 e 107 del Testo Unico Bancario o all'elenco IVASS, che copra l'importo totale comprensivo degli interessi ed avente scadenza un anno dopo la scadenza dell'ultima rata e contenente tra le clausole contrattuali la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione.

5. Con la comunicazione di cui al comma 2, il Comune indica anche l'eventuale diniego alla definizione agevolata, totale e parziale.

#### **Articolo 4 – Effetti della definizione agevolata**

1. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione determina, limitatamente ai debiti definibili, la revoca automatica dell'eventuale dilazione precedentemente accordata ancora in essere.

2. In caso di mancato ovvero di insufficiente o tardivo versamento, superiore a cinque giorni, dell'unica rata ovvero di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto della dichiarazione di definizione agevolata. In tal caso, relativamente ai debiti per i quali la definizione non ha prodotto effetti, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

#### **Articolo 5 – Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione**

1. La facoltà di definizione prevista dall'articolo 2 può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal Comune, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni di pagamento ed agli



accertamenti esecutivi di cui all'articolo 2, comma 2. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'articolo 3, comma 2, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisiti e non sono rimborsabili.

2. A seguito della presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi, per i debiti oggetto della domanda di definizione, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere relativamente alle rate in scadenza in data successiva alla data di presentazione della domanda di definizione.

#### **Articolo 6 – Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore**

1. Sono compresi nella definizione agevolata di cui all'articolo 2, comma 1, i debiti che rientrano nei procedimenti instaurati a seguito di istanza presentata dai debitori ai sensi del capo II, sezione prima, della legge 27 gennaio 2012, n. 3, o della parte prima, titolo IV, capo II, sezioni seconda e terza, del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, con la possibilità di effettuare il pagamento del debito, anche falcidiato, con le modalità e nei tempi eventualmente previsti nel decreto di omologazione.

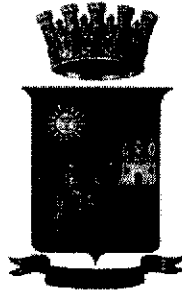
#### **Articolo 7 – Procedure cautelari ed esecutive in corso**

1. A seguito della presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 2, comma 2, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale comunicazione.

2. Il Comune relativamente ai debiti definibili non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 3, comma 1, e non può altresì proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo.

#### **Articolo 8 – Rinuncia al contenzioso pendente**

1. Nella dichiarazione di cui all'articolo 3, comma 1, il debitore indica l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assume l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento delle somme dovute, sono sospesi dal giudice. L'estinzione del giudizio è subordinata all'effettivo perfezionamento della definizione e alla produzione, nello stesso giudizio, della documentazione attestante i pagamenti effettuati; in caso contrario, il giudice revoca la sospensione su istanza di una delle parti.



**Comune di Sciacca**

**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**

**Collegio dei Revisori dei Conti**

**VERBALE N. 42**

L'anno duemila e ventitre, il giorno diciotto del mese luglio alle ore 8,15, in videoconferenza Skype, sono presenti:

- dr Giovanni Trovato (Presidente)
- dr Bruno Vincenzo (Componente)
- dr Paterno Salvatore (Componente)

nominati con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 72 del 29.12.2021, (immediatamente esecutiva), iscritti al Registro dei Revisori Legali ed ai rispettivi Albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Assente giustificato il Dott. Trovato Giovanni

- Visti i "Principi sull'indipendenza del Revisore" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- Visto il disposto del D.LGS. n. 267 del 18/8/2000 ed il vigente Regolamento di

Contabilità;

- Visti I Principi di Vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili,

## **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Inizia e completa l'esame della proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 13.07.2023, pervenuta tramite pec in data 13.07.2023, protocollo 35.290 avente ad oggetto:<< DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE DI CUI ALL'ART. 17-BIS DEL DECRETO-LEGGE 30 MARZO 2023, N. 34 CONVERTITO IN LEGGE 26 MAGGIO 2023, N. 56 – APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 231, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO

Premesso che

- ✓ l'art.1, comma 231, della Legge n. 197 del 29.12.2022 ha previsto la possibilità di estinguere i debiti presenti nei singoli carichi affidati all'Agente Nazionale della riscossione, dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, mediante il pagamento, da parte del debitore, delle somme dovute a titolo di capitale e di quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;
- ✓ l'art.17-bis del Decreto Legge 30 marzo 2023 n.34 convertito in legge 26 maggio 2023 n.56, ha previsto la facoltà per gli enti territoriali, nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti all'albo di cui all'art.53 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n.446, di stabilire l'applicazione delle disposizioni di cui all'art.1, comma 231, della Legge n. 197 del 29.12.2022;
- ✓ l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni e degli interessi applicati nell'atto portato a riscossione coattiva tramite l'ingiunzione fiscale o l'avviso di accertamento esecutivo divenuto definitivo e oggetto di procedure consequenziali;

- ✓ Il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n.34/2023;

Rilevato che la ratio della previsione di cui all'art.17-bis del Decreto Legge 30 marzo 2023 n.34 convertito in legge 26 maggio 2023 n.56, è quella di ristabilire l'uniformità di trattamento tra i contribuenti nei confronti dei quali sia stata attivata la riscossione coattiva mediante ruolo e quelli per i quali sia stata attivata la procedura di riscossione coattiva per il tramite degli strumenti dell'ingiunzione di pagamento o dell'avviso di accertamento esecutivo;

Tenuto conto che ai sensi del comma 2 dell'art.17-bis del Decreto Legge 30 marzo 2023 n.34 convertito in legge 26 maggio 2023 n.56, il Comune stabilisce:

- a) il numero di rate in cui può essere ripartito il pagamento e la relativa scadenza;
- b) le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata;
- c) i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi;
- d) il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse;

- Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del II Settore, dr Filippo Carlino, per quanto concerne la regolarità tecnica in data 01.06.2023;
- Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del II Settore, dr Filippo Carlino per quanto concerne la regolarità contabile del 01.06.2023;

➤ Visto il D.Lgs 267/2000, in particolare l'art. n. 42;

- Visto il D.Lgs n. 118/2011;
- Visto lo Statuto Comunale vigente;
- Visto il Regolamento di Contabilità vigente;

Tutto ciò premesso e considerato,

Il Collegio dei Revisori all'unanimità

### **ESPRIME**

parere favorevole alla predetta proposta di deliberazione in quanto il suddetto regolamento permette l'introito di nuove entrate in quanto non iscritte nei bilanci degli esercizi precedenti e comunque può impattare nella determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità liberando risorse finanziarie.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Firmato digitalmente

Dr Giovanni Trovato

Dr Vincenzo Bruno

Dr Salvatore Paterno

## VERBALE N. 29

L'anno duemilaventitré il giorno ventisei del mese di luglio in Sciacca, si è riunita la II Commissione "Bilancio e Finanze" presso la stanza n. 36 del Palazzo Municipale, con il seguente ordine del giorno:

1. **Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194 , c.1 lett. A d.lgs 267/2000, in esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Palermo n. 351/2021;**
2. **Approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2022, ai sensi dell'art.227 del D.lgs 267/2000.**
3. **Definizione agevolata delle entrate.....**
4. **Varie ed eventuali.**

Alle ore 10,00, giusta convocazione si è riunita la II Commissione.

Risultano presenti il Presidente Filippo Bellanca e i componenti Fabio Leone e Calogero Bono. Sono presenti anche l'assessore Sabella e il Dirigente del II Settore Dr. Filippo Carlino e la Responsabile dell'Ufficio Tributi D.ssa Santangelo.

Il Presidente constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La Commissione decide di prelevare il terzo punto all'ordine del giorno stante la scadenza della proposta di delibera.

L'ufficio illustra la proposta sulla quale la Commissione comunica l'intendimento di proporre emendamenti agli articoli 2 e 3 relativi alle scadenze e rateizzazioni ed altri.

Dopo ampia discussione, il Presidente pone in votazione il testo del regolamento emendato e l'intera proposta di delibera su cui viene espresso parere favorevole all'unanimità salvo gli emendamenti che verranno presentati.

Si passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno D.F.B. ... la Commissione, sentita la relazione del Legale del Comune Avv. Nicola Bellia, esprime parere favorevole all'unanimità.

Si passa all'esame del secondo punto all'ordine del giorno Approvazione rendiconto.....

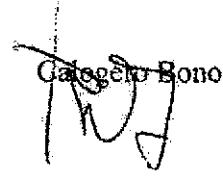
Dopo l'illustrazione della proposta da parte del Dirigente del II Settore, la Commissione decide di aggiornare i lavori per ulteriore approfondimento.

Alle ore 12,00 la seduta viene sciolta.


L.C.S.

I COMPONENTI

Fabio Leone  


Calogero Bono  


IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Filippo Bellanca  


Al Presidente del Consiglio Comunale

agli uffici preposti

alla amministrazione comunale

ai revisori dei conti

Prot. n. 0037317 del 27-07-2023

Arrivo

Oggetto: trasmissione emendamenti alla proposta di delibera "DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE DI CUI ALL'RT. 17 BIS DEL DECRETO LEGGE 30/03/2023 N. 34 .... APPROVAZIONE REGOLAMENTO"

I sottoscritti consiglieri comunali nell'esaminare la proposta di delibera in oggetto nel corso della seduta di commissione del 26/07/2023 hanno evidenziato alcune modifiche alla bozza di regolamento che tra l'altro sono in linea con il regolamento tipo predisposto dall'IFEL e pertanto sottopongono i seguenti emendamenti da essere esaminati e votati singolarmente:

**emendamento n. 1**

all'art. 2 comma 5 sostituire la data "30/09/2023" con la data "31/10/2023"

**emendamento n. 2**

all'art. 3 comma 1 sostituire la data "30 settembre" con la data "31/10/2023"

**emendamento n. 3**

all'art. 3 comma 2 sostituire la data "30 ottobre 2023" con la data "30/11/2023"

**emendamento n. 4**

all'art. 3 comma 2 le lettere a) e b) sono integralmente sostituite dalla seguenti:

a) versamento unico: entro il 29/12/2023;

b) ovvero, versamento nel numero massimo di diciassette rate, di cui la prima con scadenza al 29/12/2023 e le restanti rate di pari ammontare, con scadenza il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024; non si può procedere a rateizzazione per importi inferiori a € 100,00

**emendamento n. 5**

all'art. 3 comma 3 le parole "tasso legale" sono sostituite da "2% annuo"

COMUNE DI SCIACCA  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO  
Prot. N. 752  
del 27-07-2023

**emendamento n. 6**

all'art. 3 il comma<sup>o</sup> 4 viene totalmente eliminato e conseguentemente il comma 5 diventa comma 4

**I consiglieri comunali della commissione Bilancio**

Bono Calogero - Bellanca Filippo - Leone Fabio - Bentivegna Pasquale





**Comune di Sciacca**  
**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**

**Collegio dei Revisori dei Conti**  
**VERBALE N. 44**

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di Luglio, alle ore 12,03 in videoconferenza Skype, sono presenti:

- dr Trovato Giovanni (Presidente)
- dr Bruno Vincenzo (Componente)
- dr Paterno Salvatore (Componente)

nominati con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 72 del 29.12.2021, (immediatamente esecutiva), iscritti al Registro dei Revisori Legali ed ai rispettivi Albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Visti i "Principi sull'indipendenza del Revisore" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

Visto il disposto del D.LGS. n. 267 del 18/8/2000 ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti i Principi di Vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

Visto l'emendamento alla proposta di delibera "definizione agevolata delle entrate di cui all'art. 17 bis del decreto legge 30/03/2023 n.34 approvazione regolamento,

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

inizia e completa l'esame agli emendamenti;

**VISTI** i pareri resi ai sensi dell'Art. 12 della L.R. n. 30/2000, e precisamente:

- parere favorevole espresso dal Dirigente del II Settore, Dr Filippo Carlino, per quanto concerne la regolarità contabile;

**VISTE** le funzioni del Collegio dei Revisori, riportate nell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 e quelle previste dall'art. 82 del Regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 23 febbraio 1998;

**ESPRIME**

Il proprio parere favorevole agli emendamenti alla proposta di deliberazione Consiglio Comunale relativa alla approvazione del regolamento della "definizione agevolata delle entrate di cui all'atr. 17 bis del decreto legge 30/03/2023 n.34.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

(firmato digitalmente)

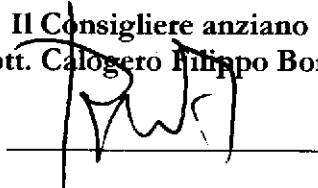
Dr Giovanni Trovato.....

Dr Vincenzo Bruno.....

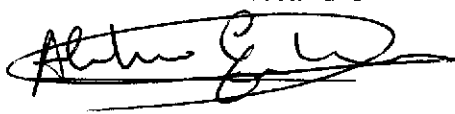
Dr Salvatore Paterno.....

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Consigliere anziano  
Dott. Calogero Filippo Bono



Il Vicepresidente  
Grassadonio Alessandro



Il Segretario Generale  
Dott. Manlio Paglino



**Certificato di pubblicazione**

Affissa all'Albo pretorio on line il 01-08-2023

Il Responsabile dell'Albo pretorio \_\_\_\_\_

Defissa dall'Albo pretorio on line il \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo pretorio \_\_\_\_\_

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_